

Musiche popolari contemporanee 2

(Alessandro Bratus)

PREREQUISITI

Il corso rappresenta la fase avanzata del percorso di approfondimento sulla *popular music*, per questo motivo è fortemente consigliata la frequenza del corso di Musiche popolari contemporanee a chi non avesse affrontato queste materie nel corso del suo percorso di studi precedente. Completano il quadro dei prerequisiti una conoscenza di base degli strumenti per affrontare l'analisi dei testi poetici nel genere della canzone, delle tecniche di analisi armonica, formale, della performance e dei testi multimediali. La conoscenza delle linee principali di sviluppo degli stili della *popular music*, in particolare anglo-americana e italiana, nel corso del XX e XXI secolo potrà aiutare lo studente a orientarsi nel quadro di un corso che avrà principalmente un taglio teorico e sistematico.

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso fornisce gli strumenti essenziali per saper analizzare le fonti a disposizione per l'indagine critica e la ricostruzione delle prassi di diversi repertori della *popular music*, offrendo gli strumenti per valutarne la valenza nel contesto storico e socio-tecnologico di riferimento. Al termine del corso lo studente sarà in grado di impostare autonomamente un percorso di approfondimento su un aspetto storiografico dei repertori compresi all'interno del corso, discutendo il valore delle fonti primarie e secondarie, proponendo nuove ipotesi interpretative, usando i risultati delle analisi dei materiali a sua disposizione.

PROGRAMMA E CONTENUTI

I processi creativi nella popular music. Il corso prenderà in esame il tipo di processi creativi testimoniati dalle fonti a nostra disposizione nei repertori della *popular music* occidentale degli ultimi cinquant'anni, con particolare attenzione agli aspetti dell'interazione tra forme diverse di autorialità, della performance e del ruolo delle tecnologie di registrazione. Si prenderanno in considerazione una molteplicità di tipologie di fonti di prima e seconda mano (scritte, sonore, audiovisive), così da ricostruirne le potenzialità sia nella ricostruzione di singoli casi di studio, sia nella formulazione dei concetti di creatività e dei ruoli autoriali nei repertori musicali mediatizzati. Un breve fuoco monografico sarà dedicato alla ricostruzione della genesi di alcune canzoni dei Joy Division.

METODI DIDATTICI

Il corso si articolerà in lezioni frontali con la presentazione dei principali concetti metodologici e tipologie di materiali oggetto del corso e discussione di specifici casi di studio in grado di esemplificare la rilevanza e la potenzialità delle diverse tipologie di fonti per la ricostruzione delle pratiche creative – storiche e attuali – della *popular music*. La partecipazione al workshop *La Città della Canzone* (maggio 2019) offrirà un'una prospettiva *in vivo* sui processi creativi della canzone, che sarà proposta quale parte integrante del percorso didattico per gli studenti dei corsi di Musiche popolari contemporanee 2 e Storia della canzone d'autore (prof. Stefano La Via).

TESTI DI RIFERIMENTO

- N. BALESTRINI, *Strategic Visuals in Hip-Hop Life Writing*, «Popular Music and Society», 38/2, 2015, pp. 224–42.
- S. COHEN, *Ethnography and Popular Music Studies*, «Popular Music», 12/2, 1993, pp. 123-138.
- M. CORBELL, *Live to Tell: Remediating Historical Performance in the Popular Music Biopic*, «IASPM@Journal», 7/1, 2017, <http://www.iaspmjournal.net/index.php/IASPM_Journal/article/view/840/pdf_1>.
- S. GRIFFIN, *Million Dollar Bash: Bob Dylan, the Band, and the Basement Tapes*, Jawbone, New York, 2007, capp. 5, 6, 8.
- P. LONG - S. BARBER, *Conceptualizing Creativity and Strategy in the Work of Professional Songwriters*, «Popular Music and Society», 40/5, 2017, pp. 556–72.
- K. MACK, *'There's No Home for You Here': Jack White and the Unsolvable Problem of Blues Authenticity*, «Popular Music and Society», 38/2, 2015, pp.176–93.
- P. MCINTYRE - J. FULTON - E. PATON (eds.), *The Creative System in Action: Understanding Cultural Production and Practice*, Palgrave Macmillan, Houndmills, 2016, capp. 2, 3, 4.

- R. MOY, *Authorship Roles in Popular Music: Issues and Debates*, Routledge, New York, 2015, capp. 3, 5, 6.
- D. NOVAK, *Japanoise: Music at the Edge of Circulation*, Duke University Press, Durham, 2013, capp. 1, 2.
- K. SAWYER, *Explaining Creativity: The Science of Human Innovation*, Oxford University Press, New York, 2012, capp. 2, 12.
- R. STRACHAN, *Sonic Technologies: Popular Music, Digital Culture and the Creative Process*. New York, NY: Bloomsbury, New York, 2017, capp. 2, 3.
- M. SUTTON, *Amplifying the Text: Paratext in Popular Musicians' Autobiographies*, «Popular Music and Society», 38/2, 2015, pp. 208–23.
- J. THACKRAY, *In Search of Nirvana: Why Nirvana: The True Story Could Never Be 'True'*, «Popular Music and Society», 38/2, 2015, pp. 194–207.
- A. WILLIAMS, *'Pay Some Attention to the Man Behind the Curtain' - Unsung Heroes and the Canonization of Process in the Classic Albums Documentary Series*, «Journal of Popular Music Studies», 22/2, 2010, pp. 166–79.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Per i frequentanti una prima valutazione delle competenze acquisite sarà verificata sulla base di un elaborato scritto (15.000-20.000 caratteri), da consegnare almeno 10 giorni prima dell'esame orale. L'elaborato dovrà strutturarsi come un *paper* collegato agli argomenti discussi nel corso delle lezioni, presentando lo stato delle discussioni attuali nella letteratura accademica, le proprie ipotesi, e la discussione degli esempi necessari per sostenerle. L'esperienza di partecipazione al workshop sarà completata dalla preparazione di un *report* sui materiali raccolti e dalla loro discussione. I materiali prodotti saranno il punto di partenza per la discussione orale, nella quale verrà anche discussa la padronanza degli strumenti teorici e pratici acquisiti attraverso lo studio dei testi di riferimento e la frequenza delle lezioni. Per i non frequentanti verterà esclusivamente sulla discussione della bibliografia di riferimento indicata nel presente programma.